

SAINT-VINCENT - Una cosa è certa: per St-Vincent l'Union Valdôtaine vuole un sindaco «suo». E sul tavolo della sezione unionista locale un nome c'è già. E' quello di Sara Bordet, avvocato, ma soprattutto assessore della giunta del sindaco uscente Mario Borgia. La domanda ora è: cosa farà lo stesso Borgia? Politicamente «indipendente», il sindaco aveva presentato anche lui al «mouvement» la sua disponibilità a ricandidarsi alla carica di primo cittadino. Ma, come detto, l'Uv sta tentando di fare una lista a forte connotazione «rossonera». Senza disdegnare le alleanze. Il dialogo è aperto con i Ds, e viene dato per certo il coinvolgimento di Sergio Péaquin, ora all'opposizione. Non è escluso per lui un posto in giunta. Più consistenti le richieste dell'altro possibile alleato, la Stella Alpina. Che «spinge» per candidare Pierluigi Marquis alla poltrona di vice sindaco. Dal canto suo Borgia per ora sta alla finestra. Ma fino a un certo punto. «Ho preso atto della volontà unionista e ora deciderò io da farsi. Gli scenari che mi riguardano sono due. Se l'Uv fa una lista che mi piace, con programmi che riguardano sul serio lo sviluppo del paese, sono disposto a farmi da parte e a guardare le elezioni da spettatore. Se le scelte che si faranno, di uomini e di programmi, lasciano intravedere invece solo una cattiva politica, fatta di personalismi, allora scendo

St-Vincent, l'Uv propone Sara Bordet e studia le alleanze «Pronto a fare una mia lista» La provocazione del sindaco Mario Borgia



Sara Bordet candidata dell'Uv

in campo e mi metto al lavoro per fare una mia lista». Un avvertimento insomma, del quale l'Uv dovrà tenere conto per le alleanze. E c'è chi dice che se propenderanno piuttosto da una parte (Ds) che dall'altra (Stella Alpina), non è escluso un ripescaggio di Borgia (e quindi un suo ripensamento) in lista. Magari per il posto di vice sindaco o di assessore. Dal canto suo Dario Bonino, del gruppo civico attualmente all'opposizione, si limita a dire che «stiamo facendo le opportune valutazioni per arrivare ad una lista che lavori per il paese. Non escludiamo alleanze, ma il nostro obiettivo resta sempre una valida lista civica».

Cristiano Florio

Rudy Tillier preferito al sindaco uscente. Roberta Brunet candidata a Gressan

Pontey, «bocciato» Dario Bich

PONTEY - «Da lunedì scorso sono un ex della Fédération». Per usare un eufemismo è amareggiato Dario Bich, sindaco uscente di Pontey. Che aveva dato la sua disponibilità a ricandidarsi per la fucina al movimento che da queste parti la fa da padrone. Lunedì l'incontro con la sezione della Fédération e l'amara sorpresa: la richiesta del movimento sarebbe stata quella di azzerare il vertice della maggioranza uscente. Il «benservito» a Bich e al vice sindaco Louis Martin può essere frutto di un accordo con l'Union Valdôtaine. E per la candidatura a sindaco il nome ora è quello di Rudy Tillier, ex presidente della Pro Loco. Intanto la Stella Alpina sta lavorando a una sua lista, che candiderebbe a sindaco Leo Martinet. A Châtillon alla fine le liste saranno due, salvo «colpi di scena». Il quadro si è chiarito dopo l'incontro che la sezione unionista ha avuto nel fine settimana con il sindaco uscente Silvano Vesan. Faccia a faccia dal quale è emerso che al suo posto l'Uv candida Beppe Moro, capogruppo della minoranza uscente. Garantendo comunque a Vesan due posti in giunta: uno per lui e un altro per un elemento del suo «entourage». Dal versante opposto, cioè la lista che vede alleate Fédération e Ds, è ormai ufficiale la candidatura a sindaco di Guglielmo Piccolo a sindaco e di Roberto Oggiani a vice. Per la compagine si fanno i nomi di Marise Barbieri (attuale presidente della commissione cultura comunale), Mauro Cometto (presidente regionale dei Volontari del Soccorso), Enza Sorbara (moglie dell'ex sindaco Mario Gemello). A quanto pare la lista potrebbe essere integrata anche da esponenti dell'Uv, gli «scontenti» della candidatura Moro. In paese si parla di un gruppo di commercianti al lavoro per le elezioni: resta da capire se per una terza lista o per ottenere dei rappresentanti in uno dei due schieramenti ufficiali.

A Valtourne che alla disponibilità a ricandidarsi offerta all'Uv dal sindaco uscente Gior-

gio Pession, unico dato ufficiale, si aggiungono voci e indiscrezioni per il «resto» della lista. Che potrebbe essere un listone, frutto dell'accordo dell'Union con la Stella Alpina (un consigliere, e potrebbe essere Valerio Cappelletti ora all'opposizione) e la Fédération (un posto in giunta, e si fa il nome di Ennio Torri). Il vice sindaco andrebbe all'Uv e per questo posto salgono le quotazioni di Domenico Chatilland, assessore all'agricoltura uscente. Pession e Chatilland sono entrambi di Valtourne. Una sorta di consuetudine invece vuole che uno dei due posti sia riservato a Cervinia. Come la prenderanno al Breuil?

A Valpelline fa un passo indietro Aldo Chenal, sindaco uscente, che si candiderà nella lista che propone invece a sindaco il suo assessore uscente (e segretario comunale a Ollomont) Daniele Restano. Al quale potrebbe opporsi una lista

guidata dal cugino, Claudio Restano, presidente dello Sci Club Valpelline.

Infine, le ultime notizie arrivano da Gressan dove proprio ieri sera, venerdì, la lista che spera di «sfilare» il Comune a Ivo Guerraz ha definito la sua composizione. Il candidato a sindaco è Mirko Imperial, con vice Raffaella Quendoz: completano, tra gli altri, lo schieramento alcuni nomi eccellenti vicini all'Union (Dario Chamonin, Remo Grange, Aldo Garino, già presidente della locale sezione del Mouvement), a cui si aggiungono l'ex azzurra Roberta Brunet, Massimo Fiabane, Lorenzo Gorraz, Luciano Bisson, Jean Paul Vittone e Loris Chabod.

Da parte loro Ivo Guerraz ed il candidato vice-sindaco Michel Martinet hanno «incassato» due disponibilità importanti, quelle dell'ex segretario del Savt Firmino Curtaz e dell'impresario edile e maestro di sci Wilmo Impérial.

Nuove ambulanze per i volontari

CHATILLON - Domani, domenica 13 marzo si svolgerà a Châtillon e Saint-Vincent la manifestazione «...oggi grazie lo diciamo noi...» organizzata dai Volontari del soccorso di Châtillon - Saint Vincent e dal distaccamento dei Vigili del fuoco Volontari di Saint-Vincent per inaugurare i nuovi mezzi di soccorso. Si tratta di un'ambulanza Ducato 2.8 Jtd donata dalla Fondazione Crt e di un'ambulanza Volkswagen T5 2.5 Tdi Syncro acquistata grazie ai contributi straordinari delle amministrazioni comunali di Châtillon, Saint-Vincent e della Comunità Montana Monte Cervino, mentre l'allestimento è stato reso possibile grazie a una donazione del Badino Imbrifero Montano. A questi si aggiunge un furgone polisoccorso acquistato grazie al contributo del Casinò de la Vallée e del Comune di St-Vincent. Il programma: alle 10 a St-Vincent nella chiesa parrocchiale la messa e alle 11 in piazza Vittorio Veneto la presentazione dei nuovi mezzi di soccorso, con un aperitivo offerto dall'Aiat. Alle 13 a Châtillon si svolgeranno il pranzo sociale nel salone della biblioteca e il pomeriggio danzante.

A Pila il trofeo «Sara Campese»

GRESSAN - Si disputerà oggi (sabato 12) a Pila, con inizio alle 14, la quinta edizione del «Trofeo Sara Campese», gara organizzata dall'Associazione Volontari del soccorso della Valpelline, in collaborazione con l'Assessorato Regionale alla Sanità, la Presidenza della Regione e i Comuni di Gressan, Valpelline e Bionaz. Si tratta di una competizione di slalom gigante individuale e a squadre riservata ai dipendenti del 118, ai Volontari del soccorso e al personale della Croce Rossa italiana. Novità di questa edizione è la partecipazione anche delle Associazioni di Volontariato Convenzionate con la Direzione Regionale della Protezione Civile.

Fénis, dopo cinque mesi di «cantieri» Riapre il castello

FÉNIS - Dopo cinque mesi di chiusura al pubblico, nel corso dei quali sono stati eseguiti i lavori di rifacimento degli impianti elettrico e tecnologico, da martedì 15 marzo sarà nuovamente possibile visitare il castello di Fénis.

Nel periodo di chiusura sono stati realizzati diversi interventi, primo fra tutti lo scavo archeologico del cortile interno che ha riservato qualche sorpresa. Nel corso dei lavori, infatti, è stata riportata alla luce, nel settore occidentale, la fondazione di una probabile torre con uno spessore murario di metri 1,20 circa, da collocarsi cronologicamente ad una data anteriore all'attuale impianto del castello. L'acquisizione di questi importanti nuovi elementi quindi porterà i tecnici della sovrintendenza a riconsiderare alcune delle ipotesi precedentemente avanzate circa l'evoluzione planimetrico-strutturale dell'intero complesso.

Per quanto concerne le sale del percorso interno, sono state effettuate le predisposizioni impiantistiche, inoltre sono stati restaurati i pavimenti ed è stata predisposta una nuova biglietteria. «L'intervento proseguirà - ha spiegato Teresa Charles, assessore regionale all'Istruzione e cultura - in concomitanza con l'apertura al pubblico, nei locali della dipendenza, destinata a sala di accoglienza e proiezione, nonché negli ambienti del secondo piano del corpo di fabbrica del castello non accessibili al pubblico. Nonostante le difficoltà tecniche che tale scelta comporta e considerato che il castello è il bene architettonico più visitato della regione, abbiamo preferito limitare i periodi di chiusura ai mesi statisticamente di minor flusso dei visitatori».

Questi i nuovi orari di visita del castello di Fénis: dal 15 marzo al 30 giugno e dal 1° al 30 settembre, apertura dalle ore 9 alle 19; dal 1° luglio al 31 agosto, l'apertura sarà prorogata fino alle ore 20. La giornata di chiusura è il martedì.

Federica Giommi

TIMBRI AUTOINCHIOSTRANTI CONSEGNA IN GIORNATA



**RETTANGOLARI
QUADRATI
OVALI
ROTONDI**

Skyles & Williams M.O.

RIPRODUZIONE LOGHI

Medea

Tel. 0166 579110 - Fax 0166 579649

Loc. Lillaz 3/B

11020 MONTJOVET (AO)